

### La scelta

## L'ennesima "piaga" di Romagna!



Nel numero di Giugno il nostro Direttore Commerciale Roberto Innocenti titolava il suo articolo riferendosi ai disastri alluvionali in Emilia Romagna "Cavallette anche no grazie...". Intendeva dire che la Romagna in termine di disastri aveva dato....

di GM Sartori a pagina 2

### Nuovi orizzonti

## Le pesche Platicarpe



Innovare per soddisfare i consumatori più esigenti

Siamo ben consapevoli che il comparto delle drupacee ed in particolare la coltura del Pesco in Emilia Romagna non sta passando anni d'oro tra cambiamenti climatici, invasioni di insetti alieni e non per ultimo il mercato.

di Marika Bianconcini a pagina 3

### I frutti della Ricerca

## Pera Eden. Si avvicina la raccolta con Terre22



a pagina 3

Dopo il Mandorlo SHD continua la nostra ricerca finalizzata a dare vita a varietà di forte interesse per resa economica, gusto, risparmio energetico e resistenza. Si avvicina il giorno della raccolta della pera Eden nei campi di Terre 22...

### Facciamo scuola

## "Visite in Campo" con A.L.S. di Bolzano



di Roberto Innocenti a pagina 4

### Accorgimenti utili

## Tecniche per rinforzare la solidità dei vigneti



di Roberto Innocenti a pagina 2

I vigneti a spalliera devono il loro successo prevalentemente alla grande praticità di gestione e quindi al fatto che siano altamente meccanizzabili. Il rovescio della medaglia lo troviamo principalmente nella vulnerabilità degli...

### Le nostre forze in campo!

## Balan Florin e la sua squadra

di Michele Righini a pagina 4



## Impressioni di settembre

di GM Sartori a pagina 4

Oggi parliamo di...



AGROTEXTILES & TECHTEXTILES

# ARRIGONI

1936

COMPANY PROFILE  
A SLIM  
ADVANCED AGROTEXTILES

ARRIGONI



E' doveroso e per noi fondamentale portare a conoscenza dei nostri lettori, della clientela, di chi ci è vicino le nostre partnership, che oltre ad essere garanzia di risultati eccellenti sono anche motivo di crescita tecnica, di conoscenza e risultati positivi per chi ci affida il lavoro quotidiano.

Iniziamo nel numero di Settembre con la **Arrigoni S.p.A.** Azienda di Ugiate Trevano in provincia di Como.

Azienda agrotessile dal 1936; tra i primi al mondo, nel 1959, a realizzare tessuti tecnici in polietilene ad alta densità.

L'obiettivo, la mission: "Kalos Kai Agathos" (il bello è anche buono).

Oggi Arrigoni è leader nella fabbricazione di agrotessili innovativi per un efficace controllo climatico ed una produzione di cibo più sano e sicuro.

A questo si aggiungono tessuti tecnici outdoor per usi tecnici e/o ambientali.

L'ambiente suscita particolare attenzione nei laboratori della Arrigoni S.p.A. Esperienza, dedizione, ricerca e vicinanza alla Clientela fanno di Arrigoni il Leader europeo degli agrotessili, utilizzati a protezione delle colture.

Un team di ingegneri, di agronomi e di tecnici qualificati lavora con passione per un mondo migliore.

Noi di Romagna Impianti siamo concessionari per L'Emilia Romagna di questa importante Azienda ed i nostri Commerciali ed i nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione vogliate avere.

GM Sartori

### Iscriviti alla nostra Newsletter

Punta il QR col cellulare

Ricevi nostre notizie e il nostro House Organ



# ITAGRO

WWW.ITAGROSERVIZI.IT

LE MANI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA



## L'ennesima "piaga" di Romagna!

Nel numero di Giugno il nostro Direttore Commerciale Roberto Innocenti titolava il suo articolo riferendosi ai disastri alluvionali in Emilia Romagna "Cavallette anche no grazie...".

Intendeva dire che la Romagna in termine di disastri aveva dato! Dopo quel periodo nefasto, del quale ancora oggi la Romagna si "lecca le profonde ferite" altro è accaduto; straventanti e tornado con interi impianti a terra, grandine come uova e a volte che fatica come dimensione a stare nel palmo di una mano, frane ecc.

Tutto questo in un lasso di tempo brevissimo, con danni incalcolabili, che mettono a dura prova la resilienza, la determinazione, gli investimenti dei nostri amici agricoltori. E quindi direte: siamo arrivati? Le piaghe di "Romagna" sono arrivate al completamento? Ma va là! Neanche per sogno. Il territorio a noi caro è preso di mira ancora una volta e si ritrova a fare i conti con sciami di **locuste** che minacciano gli agricoltori e i raccolti. Gli avvistamenti sono iniziati il mese scorso in alcuni comuni del faentino,



**Locuste: soluzione in vista**

sia in zone collinari che pianeggianti, colpendo coltivazioni di ortaggi, erba medica e frutteti. Era già successo in misura minore nel 2022 con la compromissione dei raccolti e se oggi ci troviamo a fare i conti con l'ennesimo assalto delle cavallette (sarà anche utile in natura di certo, ma faticiamo a capire per cosa), unitamente a tutto il resto, possiamo ben dire che il disastro si completa. Quanto detto, se aggiunto alla lista di eventi climatici avversi che hanno caratterizzato il nostro territorio negli ultimi mesi, la situazione diventa drammatica.

Cambiamento climatico? Caldo eccessivo per il mese di Luglio? Chissà; ognuno faccia le proprie considerazioni; di certo **un'attivazione per arginare il fenomeno** si impone perché la fatica dei nostri agricoltori è messa a dura prova: anzi da tempo banalizzata. Noi di Romagna Impianti, da sempre vicini alla categoria, siamo stati a spalare fango, a ripristinare decine di ettari "a terra" e adesso ci adopereremo a diffondere la consapevolezza dell'utilità degli **impianti antinsetto**.

**GM Sartori**

## Accorgimenti utili

## Tecniche per rinforzare la solidità dei vigneti

I vigneti a spalliera devono il loro successo prevalentemente alla grande praticità di gestione e quindi al fatto che siano **altamente meccanizzabili**. Il rovescio della medaglia lo troviamo principalmente nella vulnerabilità degli impianti e nella scarsa resistenza agli eventi atmosferici (in particolare nelle settimane che precedono la vendemmia, quando il peso dei grappoli grava sulla struttura stessa; la resistenza al vento dell'apparato fogliare completa il quadro di "sofferenza" dell'impianto).

Ovviamente, nessuna tipologia di vigneto, per quanto sovra-strutturato, potrebbe resistere ad eventi atmosferici estremi (come purtroppo capitati negli ultimi mesi in Romagna). Tuttavia, **dimensionando con attenzione l'impianto e adottando alcune tecniche più o meno complesse potremo ridurre in maniera significativa il rischio di esposizione al ribaltamento**. Quando parliamo di tecniche ci riferiamo prevalentemente alle soluzioni che oggi proponiamo agli imprenditori agricoli in funzione della nostra esperienza decennale e trasversale. In prima battuta, nel progettare un nuovo impianto, vanno considerate le condi-



**Impianti ben strutturati**

zioni pedoclimatiche, la tipologia di zona, del terreno, la varietà e le rese previste. Vanno determinate con scrupolo l'altezza fuori terra dei pali e, soprattutto, l'intervallo degli stessi sulla fila. Inevitabilmente, in termini di resistenza, gioca un ruolo fondamentale la tipologia e lo spessore dei pali che intendiamo utilizzare. Tendenzialmente, laddove ci siano filari molto lunghi ed esposti al vento, preferiamo raddoppiare la frequenza dei pali sulla fila, almeno sui primi due filari esterni. L'utilizzo di pali con spessori importanti oppure il rinforzo con tondini nervati di acciaio può essere consigliabile solo se evitiamo di irrigidire troppo la

struttura; in caso contrario avremo certamente problemi in fase di vendemmia meccanizzata e non solo... Oltre ai limiti convenzionali di lunghezza dei filari, un'altra tecnica che ha già dato confortanti risultati è quella del rinforzo centrale con un palo di cemento (o legno) ancorato in entrambe le direzioni sulla fila. Andando a troncature il filo di colmo e quello portante, scaricheremo il peso sulla relativa ancora (posizionata sulla fila e quindi non invasiva) e avremo **un aumento significativo a livello di solidità rispetto alle stesse strutture non dotate di tale accorgimento**.

**Roberto Innocenti**

## Le pesche Platicarpe

### Innovare per soddisfare i consumatori più esigenti

Siamo ben consapevoli che il comparto delle drupacee ed in particolare la coltura del Pesco in Emilia Romagna non sta passando anni d'oro tra cambiamenti climatici, invasioni di insetti alieni e non per ultimo il mercato.

Negli ultimi anni infatti, i consumatori di frutta fresca si sono evoluti ed oltre alle caratteristiche nutritive del prodotto e all'estetica stanno iniziando ad interessarsi anche alle proprietà *nutraceutiche* di ciò che acquistano.

Tra tutta la frutta italiana, troviamo una varietà di pesche che sta cominciando a crescere esponenzialmente essendo apprezzata appunto dai consumatori.

**La pesca platicarpa o tabacchiera:** (*Prunus persica* var. *platycarpa*), anche conosciuta come pesca saturnina o pesca piatta, è un **frutto estivo** e rappresenta una varietà di pesche dalla forma tipicamente schiacciata, un gusto dolce ed intenso ed è ricca di proprietà (vedi tabella)

Oltretutto la pesca è uno dei frutti più indicati durante le fasi climatiche molto calde in quanto, con un contenuto molto elevato di sali minerali e grazie all'elevato contenuto in acqua svolge un immediato effetto dissetante.

Grazie al suo apporto in zuccheri sempli-

#### Proprietà:

- ricche di micronutrienti come **vitamina C, vitamina A, potassio e rame**;
- ricche di antiossidanti;
- antinvecchiamento;
- antitumorali.

#### Principali benefici delle pesche piatte:

- riduzione del rischio cardiovascolare;
- riduzione dei processi di invecchiamento;
- minor rischio di sviluppare tumori, **diabete 2** e malattie legate all'invecchiamento;
- migliore qualità e **salute della pelle**.



**Il progetto club internazionale per pesche e nettarine piatte a polpa bianca** (che in Italia coinvolge 4 partner di livello: Agrintesa-Alegria, Greenyard, Mazzoni e Naturitalia), da quest'anno finalmente approderà nella Grande distribuzione organizzata, come annunciato al MacFrut 2023.

ci è ideale per chi soffre di pressione bassa in quanto vengono immediatamente assorbiti dal torrente circolatorio. Il **glucosio** contenuto nel frutto infatti, è lo zucchero metabolico per eccellenza e assicura nel circolo sanguigno il contenuto in glucosio che deve essere costantemente presente nel sangue (in ragione di 70/120 mg su 100 ml) e mantenuto in equilibrio da insulina e glucagone che sono gli ormoni prodotti dal pancreas. Studi eseguiti sull'utilizzo della pesca hanno evidenziato che dopo un buon

apporto di zuccheri si manifesta una maggiore produzione cerebrale di serotonina che agisce sulla sensazione di benessere e ha un'azione antidepressiva. Consumare pesche ha quindi un effetto estremamente favorevole sull'organismo e sul nostro umore. Ma anche sul sonno...

Questo grazie al coinvolgimento degli zuccheri della pesca nel trasporto del triptofano, un aminoacido essenziale per la regolazione del sonno.

**Marika p.a. Bianconcini**

## Pera Eden. Si avvicina la raccolta

Dopo il Mandorlo SHD continua la nostra ricerca finalizzata a dare vita a varietà di forte interesse per resa economica, gusto, risparmio energetico e resistenza.

Si avvicina il giorno della raccolta della pera Eden nei campi di **Terre 22**, Azienda Agricola di **Romagna Impianti**.

Il prodotto si presenta pronto; succoso, croccante, profumato. Si tenga conto che siamo al primo anno di allevamento, caratteristica non comune e conseguentemente già da ora inizia il recupero degli investimenti.

Per la parte agronomica ha seguito il percorso di allevamento il P.A. Matteo Ferrari di **Fruit Net System** con la riconosciuta competenza.

Per ulteriori informazioni potete consultare l'articolo specifico dedicato alla Eden nel numero di Aprile di questa pubblicazione.



### I frutti della Ricerca



**ROMAGNA IMPIANTI**  
SERVIZI DI QUALITÀ PER L'AGRICOLTURA

**Michele Zaniboni** (a destra) responsabile del progetto e Direttore Marketing di Romagna Impianti e **Angelo Marani** Direttore Tecnico di Terre 22.

Foto di GM Sartori

## In visita ai nostri impianti di Mandorlo SHD e Pera Eden

Nella giornata di venerdì 28 luglio abbiamo avuto il piacere di ospitare ad Imola una delegazione di Bolzano. Si tratta dell'A.L.S. Associazione Agricoltori Laureati di Bolzano che nei mesi precedenti ci aveva contattato e chiesto di visitare i nostri impianti sperimentali/produttivi di mandorlo super intensivo e di pere Eden (entrambi i siti si trovano ad Imola nei pressi della nostra sede). Ovviamente, così come in altre occasioni, abbiamo immediatamente accettato la richiesta ed ospitato il gruppo altoatesino che, compatto, si è presentato ad Imola nel mattino. Accompagnati e guidati dal nostro esperto collaboratore, l'agronomo Matteo Ferrari di FruitNetSystem, i nostri ospiti hanno avuto la possibilità di osservare e toccare con mano la coltivazione di queste due colture che rappresentano un'innovazione per i nostri areali.

L'interesse del gruppo di agricoltori bolzanini è stato fin da subito evidente e confermato anche dalle molteplici domande e richieste di chiarimenti effettuate nei confronti di Matteo Ferrari che, puntualmente, ha risposto con precisione e in maniera esaustiva a tutti i dubbi e le perplessità emerse.



La coltura del mandorlo e quella della pera Eden rappresentano certamente un'opportunità anche per le regioni più fredde del nord Italia. Gli imprenditori agricoli di Bolzano hanno apprezzato e chiesto delucidazioni anche rispetto alle strutture che progettiamo e realizziamo (in particolare rispetto alle soluzioni anti-grandine/ant insetto/antipioggia).

È stata una giornata molto intensa e piacevole, una grande occasione di incontro e di confronto per una crescita comune.

Romagna Impianti intende portare avanti con forza la proposta di evoluzio-

ne a 360° in un settore che come non mai necessita di innovazione, adeguamento tecnologico e di colture alternative. Sono già in programma nuovi appuntamenti di visita di gruppi privati presso la nostra sede e presso i nostri campi sperimentali.

Nelle prossime settimane, inoltre, uscirà il calendario delle "GIORNATE IN CAMPO" nelle quali apriremo le porte dei nostri impianti alle visite guidate: occasioni importanti di approfondimento sia a livello tecnico che agronomico. *Stay tuned!* Continuate e seguirci!

**Roberto Innocenti**

## Le nostre forze in campo!

## Balan Florin e la sua squadra

Terminata la campagna '22-'23, dopo qualche settimana di meritato riposo, è **rientrato al lavoro Balan Florin** che con il suo team (**Costin Gavril, Girz Dumitru, Raca Mihai e Braghidin Florin**), sarà nuovamente in campo per la piantumazione a forchetta delle viti non appena le temperature torneranno a scendere sotto i 10°C., Speriamo che quest'anno il meteo sia più favorevole rispetto alla stagione passata, che a causa delle avversità atmosferiche, la posa delle barbatelle si è protratta più del previsto.

I numeri della scorsa stagione: Più di 275.000 viti piantumate manualmente con la forchetta, per un totale di quasi 1800 ore di lavoro.

Per i prossimi tre mesi, questa squadra si dedicherà ad altre attività complementari alla realizzazione di **vigneti e frutteti**, ma la mente corre già all'inverno alle porte, che la vedrà impegnata nuovamente un una delle fasi principali della realizzazione dei vigneti. **Buon lavoro ragazzi!**

**Michele Righini**



## Impressioni di settembre

Aria settembrina,  
fresco la sera e fresco la mattina.

## Umori di stagione

Settembre è il nono mese dell'anno secondo il calendario gregoriano, durante il quale inizia la scuola, l'estate lascia spazio all'autunno ed il segno della Bilancia segue a quello della Vergine.

È il mese durante il quale la giornata si accorciano e l'aria diventa via via più fredda, la natura si prepara al lungo sonno dell'inverno; è il mese dei colori, dei profumi, degli ultimi frutti estivi.

**Gm Sartori**